

Liceo Scientifico Statale "Morgagni" di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. II sez. F

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2023-2024

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Ricevimento
Calogero Elena	Inglese	Giovedì 10:10-11:00
Carimati Carmen	Scienza	Giovedì 09:00-09:50
Dell'Orco Amanda	Italiano e Latino	Lunedì 08:00-09:00
Forti Paolo	Religione	Venerdì 10:10-11:00
Golino Teresa	Geostoria	Venerdì 10:10-11:00
Pasquino Giovanni Battista	Matematica e Fisica (Coordinatore)	Giovedì 11:00-12:00
Quattrini Antonella	Disegno e storia dell'Arte	Giovedì 10:10-11:00
Zito Giorgio	Scienze Motorie	Venerdì 09:00-09:50

Rappresentanti degli studenti:

Anna Munafò

Angela Palmieri

Rappresentanti dei genitori:

Cristina Baruffi

Eugenia Porcelli

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento)

Il Corso F del nostro Liceo è una sezione di ordinamento tradizionale che si propone di far acquisire un patrimonio culturale di base ed una metodologia di studio e di lavoro che possano permettere agli studenti di seguire qualsiasi facoltà universitaria. Infatti, le materie di indirizzo dialogano con le discipline dell'area umanistica nell'ottica di un approccio multiculturale alla conoscenza. Grande attenzione viene inoltre posta nell'adattare i contenuti delle varie discipline ai processi evolutivi della società ed alle caratteristiche del territorio.

Premesso che le finalità e gli obiettivi educativi sono da realizzarsi nell'arco del quinquennio, il Consiglio di Classe della 2 F, costituita da 24 studenti, di cui 11 ragazzi e 13 ragazze, esplicita in forma schematica - per comodità di lettura - le linee di programmazione collegiale in merito agli obiettivi relativi alla formazione della persona e all'acquisizione di abilità e conoscenze; ai metodi e agli strumenti di lavoro comuni; alle verifiche e alle valutazioni; alle attività formative/ integrative curriculari.

Per i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione delle singole materie si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti.

Si fa presente che il Coordinatore svolge la funzione di referente degli interventi da mettere in atto all'interno della classe e che è prevista la possibilità, da parte del Consiglio, di nominare uno o più docenti Tutor con compiti di consulenza e assistenza - nella promozione dello studio individuale - agli alunni che ne manifestino la necessità.

Si ricorda inoltre ai genitori che tutte le informazioni relative all'organizzazione di questo liceo e alle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico sono contenute nel POF disponibile in Segreteria alunni o sul sito www.liceomorgagni.edu.it

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<p><u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u></p>	<p><u>Obiettivi trasversali relativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● alla formazione della persona ● all'acquisizione di abilità e di conoscenze. 	<p><u>Metodi e strumenti di lavoro</u></p>	<p><u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u></p>	<p><u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u></p>
<p>La classe è composta da 24 alunni, di cui 13 femmine e 11 maschi. La composizione è abbastanza omogenea; l'apertura al dialogo educativo e didattico è positiva. La frequenza è regolare. Gli alunni, per lo più, sono tra loro ben coesi, collaborativi ed inclusivi, diligenti, rispettosi dei compagni e degli insegnanti, e interessati alle lezioni. Partecipano alle attività didattiche con entusiasmo e curiosità. Pur essendo abbastanza vivaci, gli studenti hanno mostrato di essere attenti alle regole e rispettosi dell'ambiente scolastico e delle sue norme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera ● disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica ● capacità di cooperare con gli altri ● capacità di ascolto e di attenzione ● abitudine e capacità a prendere appunti ● capacità di utilizzare i libri di testo ● abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa ● rispetto delle scadenze ● potenziamento delle competenze lessicali ● potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive ● potenziamento delle capacità operative e motorie 	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento ● lezione frontale ● momenti di discussione e di confronto collettivo ● lavoro di gruppo e individuale ● controllo e correzione dei compiti svolti a casa ● uso dei libri di testo ● ricerche individuali e/o di gruppo ● laboratorio linguistico e fruizione di diversi strumenti di formazione (visione di video, film, ascolto di cassette, altro) 	<ul style="list-style-type: none"> ● verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe ● interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna ● interrogazioni programmate (per alcune discipline) ● verifiche comuni ● esecuzione di elaborati tradizionali ● questionari a risposta aperta/chiusa ● esercizi di completamento ● realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni ● valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione;</p> <p>ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione individuale</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la conoscenza degli argomenti ● la chiarezza e la correttezza dell'esposizione ● la terminologia appropriata ● la capacità di operare confronti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Consiglio si riserva di aderire a seminari, conferenze, mostre, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche in orario antimeridiano e/o pomeridiano e serale. ● Visita a siti d'interesse storico- artistico ● Certificazioni linguistiche ● Partecipazione individuale a Olimpiadi della Matematica, della Fisica, Informatica e Astronomia ● Seminari di Educazione sessuale ● Attività previste dal Gruppo scolastico sportivo; ● Progetto di screening cardiologico (su base volontaria); ● Viaggio di istruzione (Progetto Antiquitates presso Viterbo) ● Il Consiglio si propone di aderire alle attività formative coerenti con la programmazione e utili al percorso formativo degli studenti.

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio